



messaggio municipale no. 09/2021

Comune di Ascona
aziende



**Conto consuntivo
dell'Azienda Acqua Potabile
per l'anno 2020**



v. rif.
n. rif. FL/mp
Risoluzione municipale no. 1105
Ascona, 18 maggio 2021

MESSAGGIO NO. 09/2021

del Municipio al Consiglio comunale del Borgo di Ascona concernente
il conto consuntivo **dell'Azienda Acqua Potabile** per l'anno 2020

Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio proponiamo l'accettazione del conto consuntivo dell'Azienda Acqua Potabile per l'anno 2020 facendo riferimento per le necessarie delucidazioni al rapporto a cui il Municipio fa completa adesione.

ASPETTI PROCEDURALI E FORMALI

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della gestione.

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (art. 75 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del dispositivo di deliberazione è sufficiente il voto della maggioranza dei votanti, ritenuto che i voti affermativi devono rappresentare almeno 1/3 dei membri del Consiglio comunale (12 voti favorevoli - art. 61 cpv 1 LOC e 155 LOC).



PROPOSTA DI DECISIONE:

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler

deliberare:

1. è approvato il conto consuntivo per l'esercizio 2020 dell'Azienda Acqua Potabile del Comune di Ascona che presenta un totale di ricavi correnti di fr. 2'001'183.30, un totale di uscite correnti di fr. 1'749'263.81 e un avanzo d'esercizio di fr. 251'919.49; un onere netto per investimenti di fr. 771'044.68;
2. è approvata la destinazione dell'avanzo d'esercizio di fr. 251'919.49 in aumento del capitale proprio;
3. è approvato il bilancio al 31 dicembre 2020.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Dr. Med. Luca Pissoglio



La Segretaria:

Avv. Paola Bernasconi

AZIENDA COMUNALE ACQUA POTABILE
RAPPORTO TECNICO FINANZIARIO



CONSUNTIVO 2020 AAP

1 Considerazioni generali sui dati climatici

Come ogni anno riportiamo alcune considerazioni sui dati climatici dell'anno trascorso (fonte: MeteoSvizzera).

In Svizzera il 2020 è terminato con una temperatura media nazionale pari a quella del 2018, l'anno più caldo dall'inizio delle misurazioni nel 1864. Dopo una stagione invernale mite da primato, la stagione primaverile è risultata la terza più calda e ha visto un periodo molto lungo senza precipitazioni. In estate ci sono state due ondate di caldo moderate, mentre a fine agosto e ad inizio ottobre a sud delle Alpi e nelle regioni limitrofe si sono verificate forti precipitazioni. Nei primi giorni di dicembre molte località alpine sono state interessate da neviccate abbondanti.

In Svizzera la temperatura media del 2020 è risultata pari a 6.9 °C, lo stesso valore fatto registrare dall'anno 2018, il più elevato dall'inizio delle misure nel 1864. Nel 2020 dieci mesi su dodici sono stati più caldi della norma 1981-2010: solo giugno ha visto una temperatura nella norma, mentre ottobre è risultato al di sotto di essa. Tre mesi hanno mostrato anomalie termiche particolarmente elevate: a livello nazionale febbraio è stato il secondo più mite, aprile il terzo, novembre il quarto.

In Svizzera l'inverno 2019/2020 è risultato il più mite dall'inizio delle misure nel 1864. La temperatura media nazionale è stata pari a 0.7 °C, valore di quasi 3 °C superiore alla norma 1981-2010. Negli ultimi 157 anni solamente quattro stagioni invernali avevano fatto registrare temperature medie invernali simili e superiori a 0 °C. A livello regionale la stagione invernale 2019/2020 ha fatto registrare una temperatura media superiore di quasi 1 °C ai record precedenti. Il mese di febbraio è stato particolarmente mite ed è risultato il secondo più caldo dall'inizio delle misure.

Nella maggior parte delle regioni svizzere le precipitazioni invernali hanno raggiunto il 100-120 % della norma 1981-2010, a livello locale anche il 130 %. In gennaio e in febbraio a sud delle Alpi le precipitazioni sono state eccezionalmente scarse: in gennaio esse sono state comprese tra il 5 e il 10 % della norma 1981-2010, in febbraio meno del 10 %, localmente meno del 5 %.

A nord delle Alpi in inverno la durata del soleggiamento ha raggiunto il 130 - 160 % della norma 1981-2010, nelle Alpi e sul versante sudalpino il 100 - 130 %. Per alcune regioni nordalpine si è trattato del terzo, quarto o quinto inverno più soleggiato dall'inizio delle misure avvenuto alla fine del diciannovesimo secolo.

Dopo l'inverno mite, in Svizzera la primavera è risultata la terza più calda dall'inizio delle misure nel 1864. A livello nazionale la temperatura media stagionale è stata di 6.2 °C, valore superiore alla norma 1981-2010 di 1.8 °C.



La primavera 2020 è stata caratterizzata non solo dalle temperature elevate, ma anche da un soleggiamento abbondante. A nord delle Alpi il numero di ore di sole ha raggiunto il 130 - 160 % della norma 1981-2010. A Basilea sono state registrate 718 ore di sole, il secondo valore primaverile più elevato dall'inizio delle misure nel 1886, ma solo di poco inferiore alle 725 ore di sole misurate nella primavera del 2011.

Come conseguenza del tempo stabile, in molte località svizzere in primavera i quantitativi di precipitazione sono stati compresi tra il 50 e il 70 % della norma 1981-2010. Infatti, a partire dalla metà di marzo e fin verso la fine di aprile si è verificato un lungo periodo siccitoso. Nella maggior parte delle regioni le precipitazioni di aprile hanno raggiunto il 40 - 60 % della norma 1981-2010.

Dopo un inizio d'estate caratterizzato da temperature nella norma, verso la fine di luglio e nella prima metà di agosto sono state registrate temperature molto elevate. La prima ondata di caldo, con temperature massime giornaliere uguali o superiori a 30 °C, si è verificata nella Svizzera Romanda tra il 27 luglio e il 1° agosto, al Sud tra il 28 luglio e il 2 agosto.

La seconda ondata di caldo è iniziata a sud delle Alpi il 6 agosto, a nord di esse il giorno successivo. Per sei o sette giorni, a seconda delle regioni, sono state registrate massime giornaliere superiori a 30 °C, con punte in gran parte inferiori a 34 °C. Rispetto alle marcate ondate di caldo degli ultimi due anni, quelle del 2020 sono risultate moderate e per certe località piuttosto deboli.

Tra il 28 e il 30 agosto una persistente corrente sudoccidentale ha sospinto verso le Alpi aria calda e umida di origine mediterranea. Il 28 e il 29 agosto in Ticino e nelle regioni limitrofe si sono verificate precipitazioni intense e abbondanti e in molte località sono caduti in due giorni tra 200 e 250 mm, valori che per alcune stazioni sono superiori alla somma delle precipitazioni normalmente attese nell'intero mese di agosto. A sud delle Alpi piogge così intense e abbondanti si verificano mediamente ogni 5 - 10 anni, in alcune località addirittura ogni 10 - 25 anni.

I mesi autunnali di settembre e novembre sono stati caratterizzati da tempo mite e soleggiato, soprattutto la seconda metà di novembre è risultata ricca di sole. Nelle Alpi è stato registrato a livello locale il secondo novembre più soleggiato delle serie di misura lunghe 60 anni. Il mese di settembre è risultato molto povero di precipitazioni fino all'ultima decade, localmente anche del tutto asciutto. In novembre i quantitativi di precipitazione sono risultati eccezionalmente scarsi: su scala nazionale le precipitazioni hanno raggiunto solo il 20 % della norma 1981-2010, a sud delle Alpi a livello locale anche meno del 5 %.

Ottobre è risultato invece fresco e ricco di precipitazioni, con piogge molto intense a inizio mese. Una forte corrente da sudovest accompagnata da venti a tratti ciclonici ha infatti causato forti precipitazioni soprattutto a sud delle Alpi e nelle regioni limitrofe del Vallese, dell'Oberland bernese, della Svizzera centrale e dei Grigioni. Per molte stazioni di misura la somma di



pioggia giornaliera è risultata tra la seconda e la quarta più elevata.

In corrispondenza con l'inizio dell'inverno meteorologico, il primo dicembre al Nord si sono verificate alcune nevicate fino a basse quote. Due giorni dopo le forti nevicate hanno interessato il versante sudalpino spingendosi anche fin verso nord fin sulle Alpi. In due giorni a Lugano sono stati accumulati 25 cm di neve fresca, nelle Alpi da 40 cm a quasi 1 metro. Per alcune stazioni di misura si è trattato della somma di neve fresca su due giorni più elevata per il mese di dicembre dall'inizio delle misure. Sulle montagne ticinesi e grigionesi ulteriori nevicate hanno determinato un totale di neve fresca su tre giorni compreso tra 1.2 e 1.4 metri. In molte località alpine verso metà dicembre l'altezza del manto nevoso era nettamente superiore alla media pluriennale (fonte: SLF Davos). Mentre a nord delle Alpi soffiava un forte favonio, il 28 dicembre il versante sudalpino è stato interessato da un'altra nevicata che ha depositato al suolo fra 15 e 30 cm di neve fresca. A Lugano il totale di neve fresca del mese di dicembre ha così raggiunto i 47 cm. Per ritrovare un valore simile o superiore bisogna risalire al 2005 con 45 cm o al 1981 con 65 cm.

2 Risultati tecnici

2.1 Produzione d'acqua

La produzione di acqua dell'azienda comunale si suddivide in due tipi distinti. Una produzione, detta di sorgente, avviene tramite otto sorgenti, situate in zona Mulino del Brumo; la seconda, detta di falda, avviene tramite due pozzi che captano l'acqua dalla falda in zona Boscioredo.

Il grafico seguente illustra la produzione mensile del 2020 suddivisa per tipo.

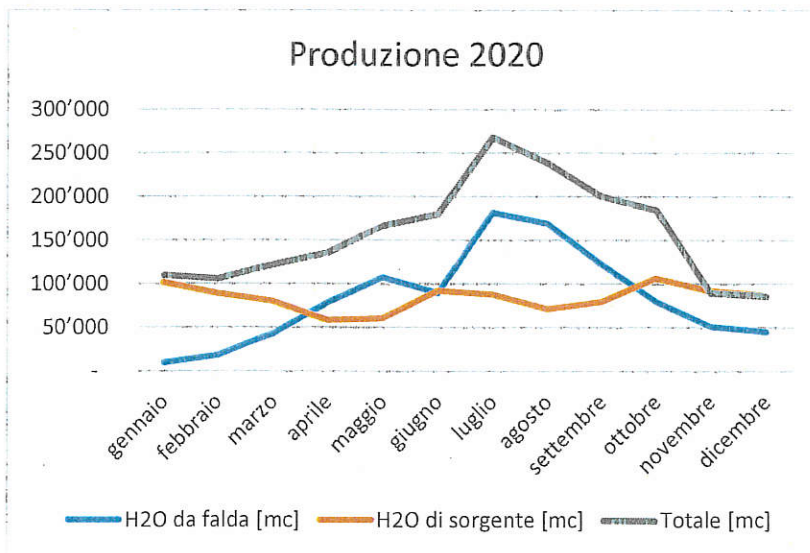


Grafico 1: Produzione secondo il tipo



Dal grafico si può notare che la produzione delle nostre sorgenti è leggermente diminuita nei primi mesi dell'anno.

In maggio, come già negli anni precedenti, la portata delle sorgenti è aumentata nuovamente raggiungendo un ulteriore massimo di portata in giugno, anche grazie alle precipitazioni avvenute in Ticino.

Come di regola, in estate abbiamo dovuto pompare acqua di falda anche se in minore misura rispetto al 2019.

La produzione di sorgente rispetto al totale si attesta mediamente al di sopra del 50%. Questa differenza rispetto al 2019 è dovuta alle precipitazioni avute durante l'anno.

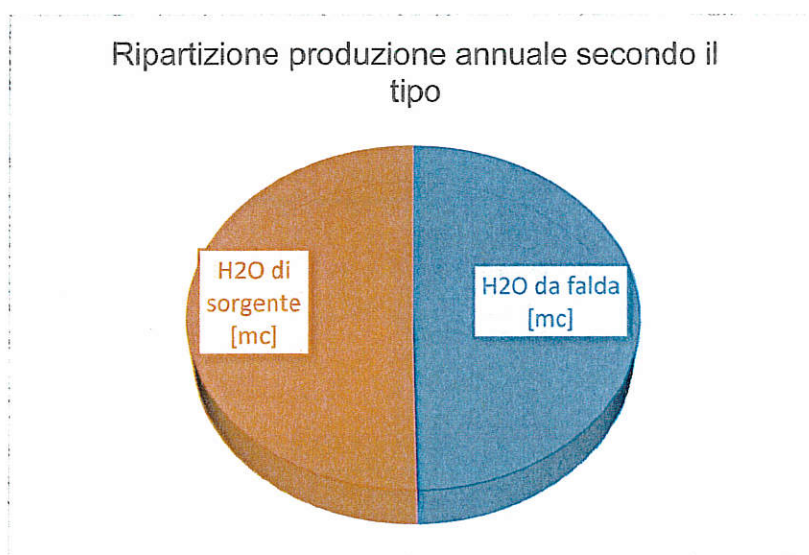


Grafico 2: Ripartizione secondo tipo di produzione

Il massimo di produzione di acqua da sorgente si è verificato a ottobre con 106'149 [mc].

Il minimo di produzione di acqua da sorgente si è verificato nel mese di marzo con 58'154 [mc]. Il minimo come di regola (salvo il caso particolare del 2018) è stato raggiunto a fine inverno ed è in linea con i valori degli anni scorsi (fatta eccezione per il 2018).

Chiaramente questi valori rispecchiano le aspettative legate all'andamento climatico annuale e alla necessità di acqua che durante i primi mesi dell'anno è molto ridotta.

La produzione massima e minima di acqua segue evidentemente il consumo, che per quanto riguarda il nostro comprensorio di distribuzione è legato alla presenza turistica e alle condizioni meteo. I dati danno dunque un massimo di produzione per i mesi estivi (massimo in luglio con 268'459 [mc]), e un minimo di produzione per il mese di dicembre con 86'116 [mc].

Da notare che il valore massimo di luglio risulta nuovamente maggiore (+12,42%) al valore dell'anno precedente.



2.2 Consumo di acqua

Il grafico seguente riporta il consumo mensile di acqua del 2020 nel nostro comprensorio secondo le zone di pressione. Purtroppo, come già per il consuntivo scorso, con i lavori al serbatoio Monte Verità mancano i dati di consumo per la prima parte dell'anno.

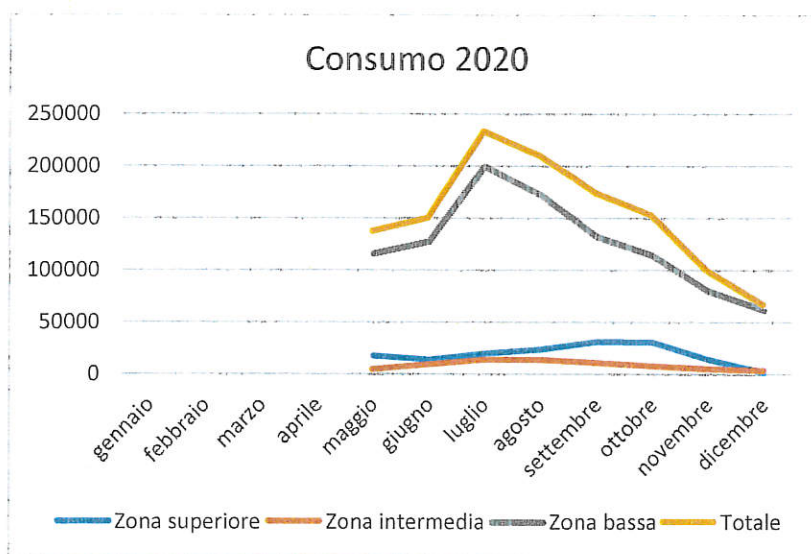


Grafico 3: Consumo secondo le zone di pressione

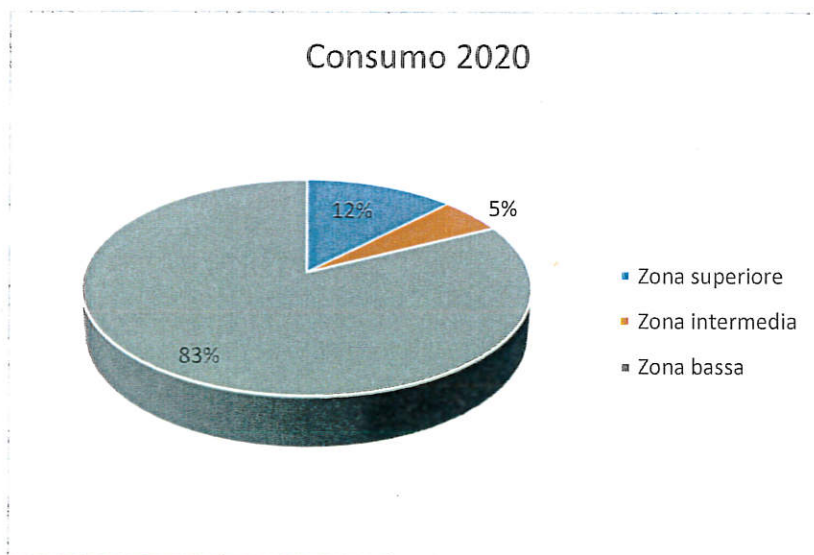


Grafico 4: Ripartizione del consumo secondo le zone di pressione

Teniamo a ricordare che l'acqua potabile è considerata una derrata alimentare e quindi la sua qualità deve venir costantemente monitorata. Per questo motivo la nostra azienda procede regolarmente a prelievi in punti caratteristici e li sottopone ad analisi



batteriologiche da parte d'istituti accreditati. Come prescritto dall'Ordinanza sulle derrate alimentari, i risultati delle analisi sono comunicati all'utenza tramite affissione annuale all'Albo Comunale.

Per ciò che concerne l'acqua distribuita nel nostro comprensorio possiamo confermare che anche nel 2020 i risultati delle analisi confermano la sua ottima qualità.

2.3 Vendita d'acqua

Per il 2020 il volume d'acqua fornito alla clientela è pari a 1'427'505 [mc], compresa la quantità fornita agli acquedotti terzi. Le forniture a titolo gratuito raggiungono i 22'702 [mc].

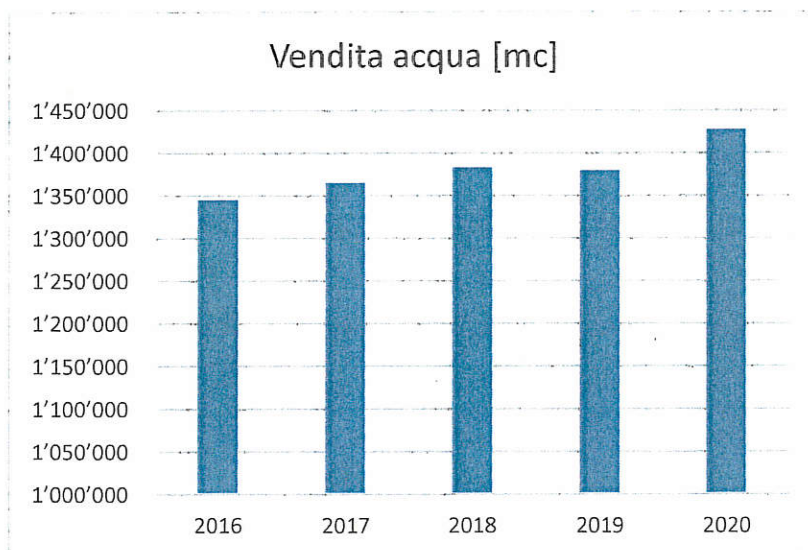


Grafico 5: Evoluzione della vendita di acqua negli ultimi anni

Nel corso del 2020 abbiamo venduto all'Azienda Acqua Potabile di Arcegnò 56'619 [mc] di acqua per un introito totale di fr. 22'647.60, all'AAP di Ronco sopra Ascona 1'693 [mc] di acqua per un introito totale di fr. 677.20 e all'AAP di Locarno 13'032 [mc] di acqua per un introito di fr. 5'212.80.

Per quanto riguarda invece gli acquisti di acqua dagli altri acquedotti, abbiamo prelevato 56'205 [mc] dall'acquedotto di Arcegnò per un costo di fr. 8'430.75 e 51'836 [mc] dall'acquedotto di Ronco sopra Ascona per un costo di fr. 7'775.40.

Da notare che gli scambi di acqua tra i tre acquedotti sono difficili da prevedere e dipendono molto dalle necessità di ognuno e dalla disponibilità di acqua nelle sorgenti di Arcegnò e Ronco.

La ripartizione del fatturato per il 2020 è evidenziata nel grafico seguente.

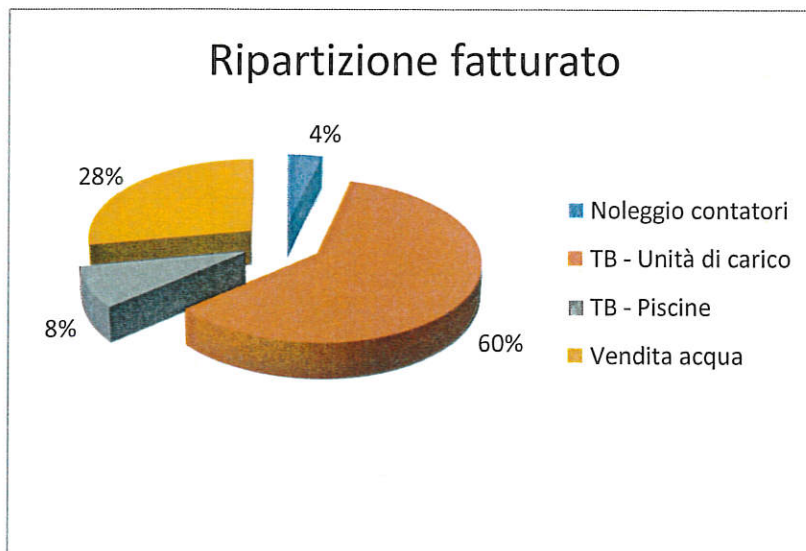


Grafico 6: Ripartizione del fatturato

2.4 Telelettura

Ricordiamo che il nostro acquedotto, a partire dal 2017, è provvisto di contatori a radiofrequenza, ciò che permette la lettura a distanza dei consumi.

3 Conto di gestione corrente

Il conto di gestione corrente chiude con un avanzo di fr. 251'919.49 contro un avanzo preventivato di fr. 3'295.95.

3.1 Spese correnti

Le spese correnti per il 2020 ammontano a fr. 1'749'263.81 e sono di fr. 186'740.24 inferiori a quelle preventivate.

La tabella seguente riporta i conti con maggior variazione rispetto al preventivo.

CONTO	COSTI GESTIONE CORRENTE	CONSUNTIVO 2020 [Fr.]	PREVENTIVO 2020 [Fr.]	DIFFERENZA [Fr.]
301.100	DIREZ.E AMMINISTR.IN ORGANICO	188'379.80	172'000.--	16'379.80
301.200	STIPENDI PERSONALE FUORI ORGANICO	39'132.15	0	39'132.15
311.500	ACQUISTO CONTATORI	18'940.95	55'000.00	-36'059.05



312.100	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	156'029.85	170'000.--	-13'970.15
312.200	ACQUISTO ACQUA POTABILE	16'206.15	30'000.--	-13'793.85
314.000	MANUTENZIONE STABILI E STRUTTURE	19'240.85	70'000.--	-50'759.15
314.010	MANUTENZIONE RETE E IMPIANTI	94'480.20	160'000.--	-65'519.80
318.310	ANALISI ACQUA POTABILE	3'662.20	15'000.--	-11'337.80

Dalla tabella precedente possiamo notare che vi sono stati due sorpassi, ma soprattutto minori spese che andiamo a commentare:

- Conto 301.100 / Direzione e amministrazione in organico: questi maggior costi sono dovuti al fatto che abbiamo assunto una nuova persona per l'amministrazione delle Aziende in sostituzione di una persona assente per malattia a lungo termine.
- Conto 301.200 / Stipendio personale fuori organico: questi maggior costi sono dovuti al fatto che abbiamo assunto, a causa dei molteplici cantieri in corso, un avventizio a tempo determinato.
- Conto 311.500 / Acquisto contatori: vista la pandemia in corso, non abbiamo proceduto alle sostituzioni di contatori come previsto.
- Conto 312.100 / Consumo energia elettrica: questi minori costi sono dovuti ad una valutazione abbondante dei consumi previsti, c'è da notare che negli ultimi anni questi i consumi di elettricità sono aumentati notevolmente e a consuntivo le previsioni erano sempre molto inferiori alla realtà. Questo valore è comunque difficile da prevedere in anticipo, ed è molto dipendente dall'evoluzione climatica annuale.
- Conto 312.200 / Acquisto acqua potabile: la buona portata delle nostre sorgenti, dovuta ad un anno non particolarmente secco, ha influenzato l'acquisto di acqua dai Comuni vicini. Ciò ha portato ad una riduzione di costo.
- Conto 314.000, 314.010 / Manutenzione stabili e strutture e manutenzione rete e impianti: nel 2020 abbiamo avuto minori spese; ciò è dovuto al fatto che abbiamo avuto minor necessità di manutenzione ma anche al Covid-19 e ai molteplici cantieri in corso che hanno occupato intensamente il nostro personale.
- Conto 318.310 / Analisi acqua potabile: anche il 2020 si è rivelato un anno tranquillo per quanto concerne i controlli e le analisi di acqua potabile, ciò che ci ha permesso di ridurre a valori normali i controlli sulla potabilità dell'acqua.



Teniamo a precisare che si effettuano di norma un controllo ogni 2 mesi come autocontrollo. Il laboratorio cantonale invece effettua di regola 2 o più controlli annui a sorpresa.

3.1.1 Ammortamenti beni amministrativi

Nel corso del 2020 l'Azienda ha effettuato ammortamenti pari a fr. 107'274.50.

3.2 Ricavi correnti

I ricavi correnti per il 2020 ammontano a fr. 2'001'183.30 e sono di fr. 61'883.30 maggiori a quelli preventivati.

La tabella seguente riporta i conti con maggior variazione rispetto al preventivo.

CONTO	RICAVI GESTIONE CORRENTE	CONSUNTIVO 2020 [Fr.]	PREVENTIVO 2020 [Fr.]	DIFFERENZA [Fr.]
434.600	TASSE DI BASE (UNITÀ DI CARICO)	1'163'718.90	1'140'000.--	23'718.90
434.620	RICAVI VENDITA ACQUA	542'464.40	520'000.--	22'464.40
436.350	INDENNITÀ INVALIDITÀ AI + CPC	13'257.50	0.--	13'257.50
436.400	RIMBORSO ASSICURAZIONE	12'660.75	0.--	12'660.75

Dalla tabella precedente possiamo notare che vi sono unicamente maggiori ricavi che andiamo a commentare:

- Conto 434.600 / Tasse di Base (unità di carico): in questo conto abbiamo registrato un maggiore ricavo di fr. 23'718.90, dovuto ad un maggior numero di unità di carico rispetto al preventivo.
- Conto 434.620 / Ricavi vendita di acqua: in questo conto abbiamo registrato un maggiore ricavo di fr. 22'464.40, dovuto ad un maggior numero di [mc] venduti rispetto al preventivo.
- Conto 436.350 / Indennità Invalidità AI + CPC: nel 2020 è stato chiuso il caso della dipendente che è passata all'AI, ciò che ci ha permesso di recuperare parte del suo stipendio.
- Conto 436.400 / Rimborso assicurazione: in questo conto sono stati registrati alcuni rimborsi dovuti ad apparecchi danneggiati dai fulmini.



3.2.1 Ricavi vendita acqua

La vendita d'acqua è stata di 1'356'161 [mc] contro i 1'300'000 [mc] preventivati, corrispondente a una cifra d'affari di fr. 542'464.40; si registra quindi un aumento di fr. 22'464.40 rispetto a quanto preventivato.

4 Conto degli investimenti

Le uscite per investimenti nel 2020 sono state di fr. 771'044.68 e corrispondono ca. al 31.67% di quanto preventivato.

Quasi la metà degli investimenti effettuati nel corso dell'anno sono stati coperti dall'autofinanziamento di fr. 359'193.99. Per l'anno trascorso registriamo un disavanzo totale di fr. 411'850.69.

Il tasso medio degli ammortamenti sui beni amministrativi è stato del 3.53%.

Per il conto investimenti vi segnaliamo che non ci sono investimenti terminati nel 2020.

5 Bilancio

Nessuna osservazione.

AZIENDA ACQUA POTABILE DI ASCONA

Il Presidente:

Avv. Stefano Steiger



Il Direttore:

Ing. Fabio Laloli



Ascona, 18 maggio 2021

AZIENDA COMUNALE ACQUA POTABILE
RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE

Alla

Azienda Comunale Acqua Potabile di Ascona

Lugano, 18 maggio 2021

Relazione dell'organo di controllo esterno sui conti consuntivi

In qualità di organo di controllo esterno e conformemente al mandato conferitoci abbiamo svolto la revisione degli annessi conti consuntivi dell'Azienda Comunale Acqua Potabile di Ascona, costituiti da bilancio patrimoniale, conto di gestione corrente e conto degli investimenti, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Responsabilità del Municipio

Il Municipio è responsabile dell'allestimento dei conti consuntivi in conformità alle disposizioni legali. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di conti consuntivi che siano esenti da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Municipio è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'organo di controllo esterno

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sui conti consuntivi sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alle disposizioni legali e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che i conti consuntivi non contengano anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nei conti consuntivi. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che i conti consuntivi contengano anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento dei conti consuntivi, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione dei conti consuntivi nel loro complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione

A nostro giudizio, i conti consuntivi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono conformi alle disposizioni legali.

Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR), alle conoscenze tecniche e all'indipendenza conformemente alle disposizioni legali, come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Ernst & Young SA



Erico Bertoli
(Qualified
Signature)

Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)



Michele Balestra
(Qualified
Signature)

Perito revisore abilitato

Allegati

- ▶ Conti consuntivi (bilancio patrimoniale, conto di gestione corrente e conto degli investimenti)